

# FeralpiSalò Un pareggio nella noia per il primo punto della stagione

Una squadra sin troppo prudente costruisce una sola palla gol nel match Il Südtirol di Stroppa va più vicino al vantaggio, ma il risultato è giusto

FERALPISALÒ	0
SÜDTIROL	0
<b>FERALPISALÒ</b> (5-3-2) Branduanj; Allievi, Camilleri (12' st Bianchetti), Leonarduzzi, Blanchard, Savoia (1' st Dell'Acqua); Muwana, Sella, Cortellini; Tarana, Tarallo (29' st Defendi), Zomer, Fusari, Maccabiani, Bianchetti, Castagnetti). Allenatore: Rastelli.	
<b>SÜDTIROL</b> (4-1-4-1) Iacobucci; Grea (23' st Iacoponi), Kiem, Cascone, Martin; Calliari; Schenetti (12' st Albanese), Bacher (44' pt Liliano), Fink, Fishnaller, Ferrari (Miskiewicz, Franchini, Chiavarini, Chinellato). Allenatore: Stroppa.	
<b>Arbitro</b> Caso di Verona.	
<b>Note</b> Giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori 500 circa. Ammoniti: Blanchard, Allievi, Dell'Acqua e Albanese. Calci d'angolo 2-1 per la FeralpiSalò (1-1). Recupero: 4' e 4'.	

**SALÒ** La FeralpiSalò conquista il primo punto in LegaPro 1 pareggiando in bianco la gara interna contro il Südtirol. Si tratta di un punto storico per la società del presidente Giuseppe Pasini (a fine gara, però, non certo felice, soprattutto per il gioco espresso dai suoi), che consentirà ai verdebù di affrontare con animo più sereno la trasferta di domenica sul campo del Trapani, capolista insieme a Barletta, Lanciano e - incredibilmente - Pergocrema.

Le buone notizie in casa della FeralpiSalò, però, finiscono qui. La squadra di Rastelli, infatti, rispetto alla gara di Trieste (pur persa, non dimentichiamolo) ha fatto una serie di passi indietro. Sul piano della manovra, soprattutto perché se è vero che i verdebù ieri hanno cercato di fare gioco, è anche vero che hanno sbattuto contro il muro altoatesino senza rendersi conto che forse era possibile provare altre soluzioni per aggirare il centro-campo ospite ed affrontare una retroguardia che ha dato l'idea di non essere imbattibile, ma che ieri ha goduto una sorta di immunità. Nessun giocatore bresciano, con l'eccezione (a volte) di Tarana, ha mai provato il dribbling per saltare l'uomo, segno anche di una condizione fisica non eccellente; nessuno (ancora Tarana l'eccezione, ma è troppo poco una volta in 90 minuti) ha mai provato ad effettuare un cross dal fondo per cercare la testa di Tarallo, che è specialista del gioco aereo e che per questo è stato acquistato in estate dal Savona.

Fra gli interrogativi che la partita si porta dietro c'è anche la disposizione tattica adottata da Rastelli, un 5-3-2 che se all'esordio, sul campo di una delle favorite per la promozione, poteva essere considerato adeguato, ieri a molti è parso fuori luogo. Alla vigilia, infatti, si pensava

che il tecnico romano avrebbe modificato l'assetto tattico della squadra puntando ad ottenere i tre punti, invece ha preferito confermare uno schieramento prudente, facendo in tal modo il gioco dell'undici guidato dall'ex rondinella Stroppa. Gli altoatesini, sconfitti in casa all'esordio, hanno faticato davvero poco a contrastare la FeralpiSalò ed anzi al tirar delle somme hanno avuto più occasioni per sbloccare il risultato.

Lo 0-0 finale è così specchio fedele di una gara che ha annoiato il pubblico del Turina, anche se la Feralpi al 14' ha avuto una buona occasione con Blanchard, la cui incornata sul centro da destra di Tarana è stata però ben bloccata da Iacobucci. Rimarrà però l'unica della squadra di casa, mentre nel prosieguo del match solo il Südtirol andrà vicino al gol. Al 22' con un contropiede di Schenetti frenato da Camilleri, ma soprattutto al 41', con un contropiede di Ferrari che arriva a tu per tu con Branduani, cerca di piazzare la palla nell'angolino trovando però l'incredibile recupero di Camilleri, poi Branduani con un contrasto da difensore nega a Bacher la possibilità del tap in a porta vuota. Ed ancora, nella ripresa, al 14' ed al 40' con due tagli da sinistra di Albanese su altrettanti lanci di Liliano, con Branduani bravo a respingerne la prima conclusione e ad anticipare l'intervento ravvicinato in chiusura di match.

In quanto ad occasioni da gol, il sale del calcio, la gara è tutta qui. Ci sono poi gli errori, da rimarcare, quelli individuali e quelli di squadra, sui quali a fine gara senza nascondersi nè giri di parole Rastelli si è soffermato. Parlando soprattutto di manovra lenta a causa degli spazi intasati in attacco. A noi, però, è parso che la preoccupazione di manovra lenta a causa degli spazi intasati in attacco. A noi, però, è parso che la preoccupazione

ne maggiore della squadra salodiana fosse quella di schiodarsi da quota zero il prima possibile. Come, con che risultato, non ha importanza, contava soltanto fare risultato, evitare la seconda sconfitta in due giornate di campionato per non rischiare di aumentare quella tensione che è inevitabile in casa di una neopromossa.

È questa l'unica attenuante seria che la FeralpiSalò di ieri può avere. Per il resto, meglio voltare immediatamente pagina e pensare alla sfida di domenica prossima a Trapani. Secondo Rastelli, più facile da preparare.

<b>Francesco Doria</b>
<span></span>
<div><div><span><span></span></span></div><div><span>Fotogallery su <a href="http://www.giornaledibrescia.it">www.giornaledibrescia.it</a></span></div></div>

CARRARESE LATINA	2 0
<b>CARRARESE</b> (4-4-2) Gazzoli; Bregliano, Benassi, Anzalone, Vannucci, Orlandi (43' st Vita), Taddei, Correnti (45' st Conti), Ballardini (21' st Piccini); Merini, Cori. (Nocchi, Trocar, Pasini, Rosaia). All.: Sottili.	
<b>LATINA</b> (4-3-3) Martinuzzi; Toninelli, Farina, Agosti (32' st Zampaglione), Maggiolini; Berardi (12' st Ricciardi), Fossati, Malute; Babù (43' st Merito), Jefferson, Tortolano. (Costantino, Cafiero, Carta, Tortori). All.: Sanderra.	
<b>Arbitro</b> Brasi di Seregno.	
<b>Reti</b> pt 39' Merini; st 28' Merini.	

FROSINONE SPEZIA	3 2
<b>FROSINONE</b> (5-3-2) Nordi; Catacchini, Guidi, Stefani, Biasi, Vitale; Frara, Beati, Baccolo (1' st Miramontes); Bonvisuto (39' st Ganci), Aurelio (18' st Manzoni), Cori. (Nocchi, Artisticco, Cordos, Fautaro). All. Sabatini.	
<b>SPEZIA</b> (4-2-3-1) Russo; Rivalta (18' st Casoli), Bianchi, Lucioni, Pedrelli; Carobbio, Buzzeolo; Madonna, Iunco, Testini (15' st Mastronuzzi); Evacuo (28' st Vannucchi). (Conti, Marchini, Lollo, Bianco). All. Jaconi.	
<b>Arbitro</b> Roca di Foggia.	
<b>Reti</b> pt 16' Baccolo, 41' Iunco, 43' Aurelio; st 18' Aurelio, 49' Bianchi.	



#### Pari deludente

■ L'immagine a centro pagina chiarisce l'atmosfera spogliatoio salodiana a fine gara. Qui sopra Iacobucci anticipa Tarallo e Branduani fa altrettanto con Bacher. All'estrema destra, infine, Cortellini affrontato da un avversario (Reporter Campanelli)

<b>LE GARA AI RAGGI X</b>
<b>Un cross in novanta minuti Così Tarallo resta senza lavoro...</b>
■ Si discuterà ancora per giorni sul perché Rastelli ha confermato non solo per dieci undicesimi la squadra di Trieste, ma anche il difensivistico 5-3-2 del Rocco. C'è però un altro problema che questa squadra, al di là dello schema adottato, deve risolvere con una certa urgenza e si chiama Tarallo. Il centravanti verdebù ha nel gioco aereo l'arma più pericolosa, come sanno bene anche gli avversari che lo marcano molto da vicino, eppure ieri oltre che fare a sportellate con il diretto avversario nel cuore dell'area oppure provare ad aprire varchi per i compagni, altro non ha fatto. Blanchard ha incornato (abbastanza bene) l'unico cross pericoloso effettuato da un giocatore salodiano, così Tarallo è rimasto a bocca asciutta. Ma è davvero possibile che una squadra compri un giocatore con queste caratteristiche e poi non faccia in modo di sfruttarle appieno? Questo è l'equivoco Tarallo, almeno per come si è posto ieri contro il Südtirol. <b>f. d.</b>



#### LEGA PRO 1 GIRONE B

<b>2ª GIORNATA</b>	<b>CLASSIFICA</b>	<b>PT</b>	<b>G</b>	<b>V</b>	<b>N</b>	<b>P</b>
Andria-Cremonese <b>oggi</b>	Barletta	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Carrarese-Latina <b>2-0</b>	Pergocrema	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>FeralpiSalò</b> -Südtirol <b>0-0</b>	Trapani	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Frosinone-Spezia <b>3-2</b>	V. Lanciano	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Pergocrema-Bassano <b>2-0</b>	Siracusa	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
Piacenza-Trapani <b>0-1</b>	Carrarese	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Prato-Barletta <b>1-2</b>	Frosinone	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Siracusa-Portogruaro <b>1-0</b>	Triestina	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
V. Lanciano-Triestina <b>3-2</b>	Andria	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

<b>PROSSIMO TURNO</b>	<b>FeralpiSalò</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
18/09/2011	Latina	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Barletta-Andria	Spezia	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Cremonese-Bassano	Südtirol	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Latina-Pergocrema	Bassano	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
Portogruaro-Carrarese	Portogruaro	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
Prato-V. Lanciano	Prato	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
Spezia-Frosinone	Piacenza (-4 pt)	<b>-1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Südtirol-Frosinone	Cremonese (-6 pt)	<b>-6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Trapani- <b>FeralpiSalò</b>						
Triestina-Siracusa						

<sup>1\*</sup> classificata in serie B. - Dalla 2ª alla 5ª al play off
Dalla 1ª alla 17ª al play off - 18ª in Lega Pro2

SIRACUSA PORTOGRUARO	1 0
----------------------	-----

**SIRACUSA** (4-4-2) P. Baiocco; Lolicaci, Melucci, Di Bella (28' st Visconti), Calderoni; Marchi, Parola, Foglia (15' st Lisi); Guzman (8' st Esposito); Volpe, Guerra. (Maggio, Giorgi, Silva, Ferrante). All.: Monaco.

**TRAPANI** (4-2-3) Castelli; Lo Bue, Pagliarulo, Filippi, Dai; Barraco, Pirone, Caccetta (21' st Domicolo), Ficarotta (28' st Madonia); Abate, Gambino (37' st Provenzano). (Dolenti, Coco, Cianni, Mastroilli). All.: Boscaglia.

**Arbitro** Merlino di Udine.

**Reti** pt 33' Mazzeo, 41' Alberti; st 33' Franchini.

PRATO BARLETTA	1 2
----------------	-----

**PRATO** (3-4-2-1) Layeni; Scrugli, Serafini, De Agostini; Gori, Pataciola, Cavagna (13' st Sacenti); Varutti (1' st Silva Reis); Peroni (30' st Lamma), Alberti; Geronzi. (Morandi, Baresi, Guarisa, Vien). All. Esposito.

**BARLETTA** (4-2-3-1) Sicignano; Mazzarano, Migliaccio, Mengoni, Allegretti; Gueri (26' st Cerone), Di Cecco; Simoncelli (23' st Hanine), Mazzeo, Schetter (14' st Franchini); Di Genaro. (Pane, infantino, Pelagias, Pisani). All. Car.

**Arbitro** Bruno di Torino.

**Reti** pt 29' Guidetti; st 42' Alberti; st 33' Mazzeo.

**Rete** pt 16' Montalto.

VIRTUS LANCIANO 3 TRIESTINA	3 2
-----------------------------	-----

**VIRTUS LANCIANO** (4-3-3) Anidici; Vastola, Massoni, Amenta, Mammarella; Capece, D'Aversa (40' st Aquilanti), Volpe; Turchi (24' st Titone), Pavoletti, Improta (25' st Chiurco). All. Gautieri.

**TRIESTINA** (4-3-3) Vioti; Gissi (1' st D'Ambrosio), Thomassen, Izzo, Tombesi (31' st De Mema); Rossetti, Allegretti, Princivalli; Motta (10' st Curiale), Codeas, D'Agostino. All. Discepoli.

**Arbitro** Pasqua di Tivoli.

**Reti** pt 19' Codeas, 28' Pavoletti, 40' Improta; st 10' Pavoletti, 48' Codeas.

SELLA 6	6
---------	---

Resta lucido fino alla fine e mostra di attraversare un buon momento di forma, andando a sradicare il pallone dei piedi agli avversari anche negli ultimi minuti. La manovra, però, resta lenta.

#### LEONARDUZZI 6

Il Südtirol gioca con una sola punta vera e lui non ha punti di riferimento, perché pure Ferrari fa molto movimento. Alla fine, però, appare quasi sempre baluardo insuperabile.

#### BLANCHARD 6.5

Rispetto al compagno di reparto prova a partecipare maggiormente alla manovra offensiva, al punto che sulla sua testa capita l'unica vera occasione da gol per



#### L'INTERVISTA/1

**Claudio Rastelli**

## «Una prestazione da dimenticare È un torneo duro»



Doveva essere il giorno del riscatto, ma così non è stato.

I gardesani muovono la classifica, ma fanno fatica ad esultare.

«Non abbiamo giocato una buona partita - esordisce il tecnico Claudio Rastelli (nella foto) - . Questa prestazione è da dimenticare. Certo, alla fine è arrivato un punto, che ci serve per muovere la classifica. In ogni caso non è stata una domenica brillante per noi. Questo campionato sarà comunque molto difficile: ci saranno gare come queste, nelle quali soffriremo fino all'ultimo ma porteremo a casa ugualmente qualche punto, anche se non proprio meritato».

L'atteggiamento tattico della squadra ha lasciato un po' di perplessità negli addetti ai lavori: «Ho preferito partire con il baricentro arretrato, con l'intenzione di coprirci e ripartire in contropiede. L'idea era quella di risparmiare un po' di energie per essere pericolosi anche nella ripresa, come invece non era accaduto a Trieste. Per lo stesso motivo ho scelto di tenere in panchina Dell'Acqua, preservandolo per il secondo tempo. Abbiamo faticato per la velocità dei nostri avversari, ma tutto sommato la squadra ha retto bene».

**TARALLO 6** Non per colpa sua, non tocca nessun pallone pericoloso negli ultimi sedici metri, ma si impegna sempre al meglio. Dal 29' st lo rilava **Defendi (sv)**, che esordisce in categoria mostrando tanta buona volontà, ma ancora non può essere (come invece ritenevano molti tifosi salodiani) la panna-cia dei mali offensivi salodiani.

**SÜDTIROL** Iacobucci 6.5; Grea 6 (23' st Iacoponi SV), Kiem 6.5, Cascone 6.5, Martin 6; Calliari 6; Schenetti 6.5 (12' st Albanese 6.5), Bacher 6 (44' pt Liliano 6), Fink 6, Fishnaller 6.5; Ferrari 6.

Il tecnico del Sudtiroi Giovanni Stroppa è soddisfatto: «Questo punto ci dà morale dopo la sconfitta maturata all'esordio con il Piacenza. Quello di Salò era un campo difficile, ma noi non abbiamo sofferto più di tanto. Anzi, abbiamo avuto parecchie occasioni per portarci in vantaggio, ma siamo stati troppo imprecisi negli ultimi metri. Ripartiamo da questo punto con la convinzione di poter migliorare e trovare presto il primo successo stagionale».

**Enrico Passerini**

#### L'INTERVISTA/2

**Giuseppe Pasini**

## «Il punto va bene Ma mi aspettavo qualcosa in più»



stata un'involuzione: da salvare, quindi, c'è solo il risultato.

Fatica a sorridere anche il presidente Giuseppe Pasini (foto), che commenta: «Mi aspettavo qualcosa in più dalla mia squadra. Il punto va bene, perché ci permette di muovere la classifica, ma non possiamo essere soddisfatti al cento per cento. I miei giocatori dovevano fare di più: alcuni tra quelli esperti sono mancati di brillantezza, mentre i giovani sono stati troppo titubanti. Ora dobbiamo vedercela con il Trapani, un'altra squadra tosta. Sarà difficile, ma noi andremo là per fare punti». Il direttore sportivo Eugenio Olli cerca di rincuorare i suoi: «Pian piano si va avanti. Ci vuole pazienza e con il tempo arriveranno anche i risultati. Rispetto a Trieste non abbiamo ricevuto i complimenti, ma almeno abbiamo fatto punti. In un campionato così difficile è necessario raccogliere tutto quel che si può e incamerarlo in funzione della salvezza».

Anche il vice presidente Dino Capitano è di poche parole: «È come se avessimo giocato con il freno a mano tirato. È quindi mancata quella marcia in più che serve per fare la differenza. Non ci siamo resi pericolosi a sufficienza, ma sono assolutamente convinto che abbiamo buoni margini di miglioramento».

Il centrale difensivo Omar Leonarduzzi non è stato tra i peggiori in campo: «Abbiamo giocato con tre difensori puri e due esterni che dovevano spingere sulle fasce. Il nostro intento era quello di riproporre la gara disputata a Trieste ma non ci siamo riusciti. Siamo stati troppo timorosi all'inizio e poi abbiamo sofferto il caldo. In ogni caso non siamo delusi, perché nonostante la prestazione non proprio brillante, abbiamo conquistato un punto importante per la classifica».

Per la truppa biancorossa parla l'estremo difensore Alessandro Iacobucci: «Sono contento per il punto conquistato. Questa era sicuramente una gara difficile, perché affrontavamo una squadra che come noi era in cerca di riscatto. Abbiamo sofferto, anche per il caldo, ma alla fine è arrivato un buon pareggio. Dobbiamo ripartire da qui: contro il Frosinone sarà difficile, ma sono sicuro che possiamo trovare gli stimoli per fare bene ed ottenere altri punti».

**e. pas**